

IN BREVE

MAGLIANO SABINA

cultura araba
sezione Arci

un corso di primo raba. Per partecipare iscriversi entro il 29 de Arci in via Centurini dalle ore 9 alle 13 e o inizierà il 7 marzo le stessa dell'Associazione marocchina presenta città. Per informa-0746.202510 oppure @arci.it.



Bucci recita Pirandello al teatro Manlio

L'attore Flayio Bucci (nella foto) aprirà venerdì (ore 21) la stagione teatrale di prosa del teatro Manlio di Magliano Sabina, interpretando "Il berretto a sonagli" di Pirandello.

RIETI

Borse di studio
a studenti universitari

Questa mattina, alle ore 12, nella sala consiliare del Comune verranno consegnate 13 borse di studio da 500 euro ciascuna, istituite dal Comune di Rieti, agli studenti universitari residenti nel territorio comunale e risultati meritevoli per i risultati raggiunti negli studi. Saranno presenti il sindaco Emili, l'assessore all'Università Costini e il consigliere comunale Paggi.

RIETI

Presentato il libro-catalogo
sulle opere del pittore Santoro

Presentato a Ferentillo (Tr) presso l'Abbazia Ducale di San Pietro il libro catalogo sulle opere del pittore Giacomo Santoro da Giuliana detto Jacopo Siculo. L'artista nativo di Giuliana in provincia di Palermo morì nel gennaio del 1544 a Rieti. Nel catalogo del maestro siciliano figurano importanti opere realizzate anche nel Reatino come le splendide pale d'altare conservate nelle chiese di Leonessa (Assunzione della Vergine nella chiesa di San Pietro) e di Casperia (Battesimo di Gesù nella chiesa di San Giovanni Battista).

ELEZIONI

Rinnovato all'Inps
il direttivo del Cral

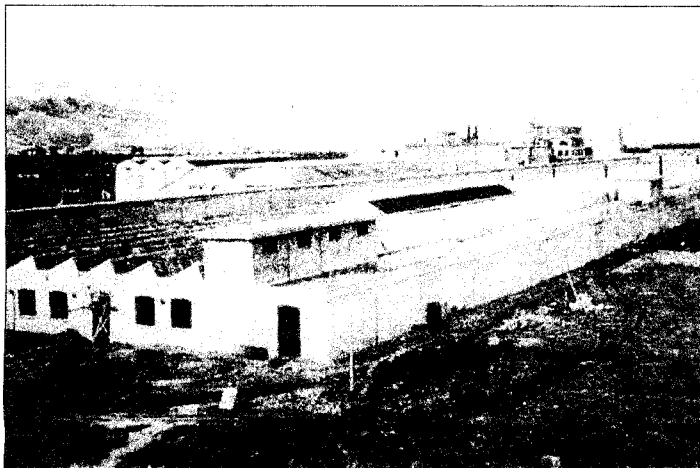
Si sono svolte le votazioni per rinnovare il Consiglio direttivo dell'Inps per il triennio 2008-2010. Alla presidenza è stato eletto Pier Luigi Latini, il vice sarà Carla Lenti. Alla segreteria andrà Vito Oropallo mentre Fiorenzo Gregori sarà il tesoriere e Laura Accieroni membro. Revisori dei conti saranno Domenica Panunzi e Maria Elena Zago.

per un milione e 800mila euro. Al momento l'unico uso possibile è quello più improbabile: attività industriale

mobiliare Snia vende i terreni

cittadella della Viscosa, passate di mano aree già bonificate

La Supertessile degli anni Trenta



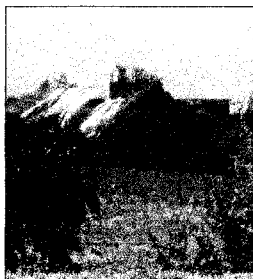
assessore Alunni: «Sarebbe stato meglio conservare la destinazione di beni pubbliche»

del nia ato tro isto 17 in lita me llo ste da nai 06, dal e il lin- funte ita- la ta- in- bi- " a otti età an- ni- es- so, si- re- gra jo- lzo illa vie in ra- te" ile sia che i e di ner dal o i

FABBRICA AL CAPOLINEA

Bemberg, restano solo 5 mesi di cassa integrazione

Senza imprenditori né italiani né stranieri interessati a subentrare alla Bemberg Cell nella gestione dello stabilimento di rayon di Rieti, la ciminiera bianco-rossa issata sul finire degli anni Ottanta per disperdere il puzzo-Viscosa tipico in quella parte di città ha al momento zero probabilità di riprendere a fumare: 120 i dipendenti formalmente in mobilità dal primo gennaio (dopo 12 mesi di cassa integrazione straordinaria) ma in fiduciosa attesa che la Regione assegni loro cinque mesi di cassa in deroga attingendo dai suoi fondi. E in Comune una commissione consiliare che fa da "tavolo permanente" per sindacati e forze istituzionali per seguire una vertenza in realtà bloccata da mesi e nella quale ha fatto capolino l'Asm con un progetto assai ambizioso di centrale termica. Ma altra è la voce in capitolo che il Comune può avere sull'ex Snia: il



voca», dice oggi l'ex assessore comunale all'Urbanistica Alunni, che nella prima versione della variante di piano regolatore ancorò quell'area e le circostanti a un uso industriale in prima battuta, ma in prospettiva a "funzioni pubbliche". Una

possibilità poi depennata a furor di polo. «Eppure l'ubicazione di quella fabbrica e il destino del tessile italiano suggerirebbero a chiunque che ormai ci si avvicina alla fine della storia. E pensare al dopo, sin dal 2002, non avrebbe guastato».

Operazioni di bonifica all'ex Snia nel 2005

Morti sul lavoro, da Fara solidarietà ai familiari

Approvati all'unanimità ieri i due punti all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di Fara. Passano senza problemi, l'adesione da parte del comune alla rete italiana "Città Sane - Oms" e l'OdG del gruppo consiliare di Rifondazione Comunista "Sinistra Europea" riguardante la morte di sette lavoratori in seguito al rogo dell'acciaieria Thyssen-Krupp di Torino. La seduta comincia con un minuto di silenzio, richiesto da Rifondazione Comunista, in memoria di Massimiliano Guazzolini, operaio morto martedì scorso presso gli stabilimenti della Lam a Rimini. «La sorella di questa ennesima vittima del lavoro - ha spiegato Eliseo Maggi (Rc) - vive da diversi anni a Passo Corese, pur essendo originaria della provincia di Pesaro». In aula erano presenti i ragazzi del Consiglio dei giovani e del Polo didattico di Passo Corese, che hanno risposto all'invito dell'assessore Daniela Simonetti per assistere alla discussione sul progetto "Città Sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'iniziativa è stata illustrata da Maria Cristina Zambon, funzionaria del comune di Bologna che ne è capofila. «Dopo Roma, Viterbo e Santa Marinella - ha detto il sindaco Mazzeo - siamo i quarti nel Lazio ad aderirvi e dobbiamo esserne orgogliosi». Qualche perplessità sui costi dell'operazione (solo 300 euro annui ndr) l'ha espressa Pietro Terrasi, che ha comunque votato a favore. Via libera, con l'aggiunta di due emendamenti, anche all'OdG sulla tragedia della Thyssen-Krupp. Il Consiglio in sostanza esprimerà solidarietà alle famiglie delle vittime con una comunicazione ufficiale e lavorerà per istituire in provincia di Rieti un tavolo tecnico che porti ad Osservatorio sulla sicurezza nel lavoro.

L'iniziativa della Cna Gestione delle rocce da scavo, nuove norme per la semplificazione dello smaltimento

di SAMUELE ANNIBALDI

Erano mesi che la Cna lo chiedeva, e finalmente la tanto attesa semplificazione sulle norme che regolano la gestione, lo smaltimento e l'utilizzo delle terre e delle rocce da scavo è arrivata. Ad annunciarlo la direttrice della Cna di Rieti Enza Bufacchi, la quale non nasconde la sua soddisfazione per l'inserimento da parte della Regione in finanziaria della norma che semplifica le procedure. «Nello specifico - spiega Enza Bufacchi - l'articolo 23 della finanziaria regionale individua le modalità di semplificazione documentale, tecnica e procedurale per le opere nelle quali la produzione di terre e rocce da scavo non superi i duemila metri cubi». In altre parole, per fare un esempio, chi effettua piccole opere come uno sbancamento per realizzare una casa avrà rispetto alle precedenti norme facilitazioni dal punto di vista delle procedure e dei documenti. Prima dell'introduzione della nuova norma le procedure obbligavano i committenti in presenza di lavori edili con scavi e sbancamenti (di qualsiasi dimensione o portata, anche i più piccoli) alla presentazione del Piano di gestione delle terre contestualmente al progetto sottoposto a Via (la dichiarazione di inizio attività). Questo aveva generato da parte della Cna ma anche da una serie di sindaci e dalla Provincia una serie di preoccupazioni per l'applicazione della norma e diverse richieste indirizzate alla Regione volte ad ottenere chiarimenti e semplificazioni delle procedure. Lo stesso vicepresidente della Provincia Roberto Giocondi aveva proposto uno snellimento delle procedure con la possibilità di differenziare l'iter autorizzativo in relazione alla tipologia delle opere, mantenendo la previsione del Piano di gestione per alcuni interventi e proponendo per tutte le altre attività l'applicazione dell'autocertificazione con controlli a campione da parte dell'Arpa per la rintracciabilità del materiale. Ora con la svolta dell'inserimento delle semplificazioni per gli sbancamenti fino ai duemila metri cubi si è compiuto un notevole passo in avanti che come spiega Enza Bufacchi «risponde alle esigenze della maggior parte dei privati e delle imprese specie quelle piccole e medie come sono quelle del reatino iscritte alla Cna che debbono eseguire lavori nei quali si prevede la produzione di terre e rocce». Per ulteriori informazioni sulla questione si può consultare il sito della Cna: www.cna.rieti.it.



Enza Bufacchi